



COMUNE DI GENOVA

CAPITOLATO SPECIALE

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione suddiviso in tre lotti.

LOTTO A

CIG: 96818714B3 (593.038,66 Euro)

Edificio via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r

CUP: B36J22000010006 -MOGE: 20988

Edificio Via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34

CUP: B36J22000020006 MOGE: 20989

Centro Federale FIV: realizzazione nuovo edificio nel complesso Casa della Vela, in area Fiera di Genova-Waterfront di levante

CUP B35B22000160006 - MOGE 21017

LOTTO B

CIG: 9681912688 (530.912,81 Euro)

Edificio Via Balbi 9

CUP: B37H21000500005 - MOGE: 20729

Sistema piazze e spazi aperti (Piazza delle Monachette, Piazza delle Marinelle, Piazza Tenedo detta "Macellari", Piazza S. Pancrazio, Piazzetta Santa Sabina limitrofa alla Casa della Giovane - vico superiore di S. Sabina e tre locali limitrofi

CUP: B37H21000520005 - MOGE: 20731

LOTTO C

CIG: 9681935982 (616.081,24 Euro)

Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Tenaglia

CUP: B39D22000300001 - MOGE: 21033

Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Begato

CUP: B39D22000320001 - MOGE: 21035

Genova lì, 29/03/2023

SOMMARIO

| | |
|--|-----------|
| ARTICOLO 1. FINALITÀ | 4 |
| ARTICOLO 2. DEFINIZIONI..... | 4 |
| ARTICOLO 3. OGGETTO DEL SERVIZIO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO | 5 |
| ARTICOLO 4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DEL SERVIZIO..... | 5 |
| ARTICOLO 4.1. LOTTO A – RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA..... | 5 |
| 4.1.1 Edificio Via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r | 6 |
| 4.1.2 Edificio Via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34..... | 6 |
| 4.1.3 Centro Federale FIV: realizzazione nuovo edificio nel complesso Casa della Vela, in area Fiera di Genova-Waterfront di levante | 6 |
| ARTICOLO 4.2. LOTTO B – IMMOBILI IN CONTESTO STORICO | 7 |
| 4.2.1 Edificio Via Balbi 9 | 7 |
| 4.2.2 Sistema piazze e spazi aperti (Piazza delle Monachette, Piazza delle Marinelle, Piazza Tenedo detta "Macellari", Piazza S. Pancrazio – (Lotto 1) | 8 |
| 4.2.3 Piazzetta Santa Sabina limitrofa alla Casa della Giovane - vico superiore di S. Sabina e 3 locali limitrofi (Lotto 2) | 8 |
| ARTICOLO 4.3. LOTTO C – FORTI GENOVESI..... | 8 |
| 4.3.1 Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Tenaglia..... | 9 |
| 4.3.2 Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Begato | 9 |
| ARTICOLO 5. FIGURE PROFESSIONALI MINIME RICHIESTE | 9 |
| ARTICOLO 6. PRESTAZIONI RICHIESTE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO..... | 10 |
| ARTICOLO 6.1. CRITERI GENERALI..... | 10 |
| ARTICOLO 6.2. DIREZIONE DEI LAVORI..... | 11 |
| ARTICOLO 6.3. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE... | 14 |
| ARTICOLO 7. PIANO DI GESTIONE DEL SERVIZIO | 15 |
| ARTICOLO 8. TERMINI E DURATA DELLO SVOLGIMENTO DELL’INCARICO... | 16 |
| ARTICOLO 9. RAPPORTI CON GLI ALTRI SOGGETTI | 17 |
| ARTICOLO 10. OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO | 18 |
| ARTICOLO 11. SICUREZZA | 18 |
| ARTICOLO 12. RINVIO | 18 |
| ARTICOLO 13. ALLEGATI..... | 19 |

§§§

ARTICOLO 1. FINALITÀ

Il presente documento, di seguito denominato “Capitolato Speciale”, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto per l’affidamento in epigrafe, unitamente all’Offerta (come definita ai sensi del successivo ARTICOLO 2) corredata dai relativi allegati, così come sarà accettata dalla Stazione Appaltante (come definita ai sensi del successivo ARTICOLO 2).

ARTICOLO 2. DEFINIZIONI

All’interno del presente atto le espressioni di seguito riportate assumono il rispettivo significato indicato:

- A. Affidatario: si intende il soggetto aggiudicatario della procedura e affidatario del servizio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione;
- B. Allegati: si intendono gli atti, i documenti e gli elaborati progettuali allegati al presente atto;
- C. Appaltatore: si intende la società/Raggruppamento, responsabile della progettazione definitiva/esecutiva ed esecuzione dei lavori degli interventi in oggetto;
- D. Appalto: l’appalto del servizio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione;
- E. Capitolato: si intende il presente Capitolato Speciale D’Appalto, di seguito CSA;
- F. Codice dei Contratti: Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori, Servizi e Forniture in attuazione delle Direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, approvato con D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (di seguito anche “Codice”);
- G. Coordinatore per la sicurezza: come definito all’art. 81 comma 1 lett. f) del d.lgs. n.81/2008 è soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell’esecuzione dei compiti di cui all’articolo 92 del d.lgs. n. 81/2008, che non può essere il datore di lavoro delle imprese affidatarie ed esecutrici o un suo dipendente o il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) da lui designato;
- H. Contratto: si intende lo Schema di Contratto facente parte degli atti di gara;
- I. Direttore lavori (DL): il Direttore lavori secondo quanto disposto nelle linee guida ANAC sul Direttore dei Lavori è il soggetto in possesso di requisiti di adeguata professionalità e competenza in relazione all’oggetto del contratto che svolge le funzioni di coordinatore per l’esecuzione dei lavori;
- J. Lotto: ciascuno dei 3 lotti funzionali, A, B, C di cui si compone l’appalto;
- K. Offerta: l’intero complesso di atti e documenti presentati dall’Operatore economico affidatario in fase di gara, sulla base del quale la Stazione Appaltante ha affidato l’Appalto;
- L. Progettista: si intende il soggetto aggiudicatario incaricato della progettazione definitiva/esecutiva degli interventi in oggetto;
- M. Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali: Regolamento UE 2016/679;
- N. RUP: Responsabile Unico del Procedimento ex articolo 31 del Codice dei Contratti (relativo al singolo intervento);
- O. Stazione Appaltante: l’Amministrazione Comunale di Genova con sede legale in Via Garibaldi, 9 — 16121 Genova (di seguito anche “Comune”, o “Amministrazione” o “Committenza”);
- P. Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i;

- Q. Ufficio Alta sorveglianza: ufficio tecnico responsabile del supporto tecnico ed amministrativo al RUP.

ARTICOLO 3. OGGETTO DEL SERVIZIO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 50/2016, del Decreto Ministeriale n. 49/2018 e dell'art. 92, comma 2 del D.lgs. n. 81/2008, nell'ambito della realizzazione degli interventi PNRR/PNC descritti per ciascun lotto al successivo ARTICOLO 4:

Le attività previste dal servizio a titolo esemplificativo e non esaustivo sono le seguenti:

- » la Direzione Lavori;
- » il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

L'incarico sarà affidato e accettato con l'osservanza delle condizioni, patti, obbligazioni, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente Capitolato Speciale e dal Disciplinare di Gara, nonché in accordo alle leggi, decreti e norme di riferimento,

La partecipazione alla gara d'appalto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia.

ARTICOLO 4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto è stato suddiviso in tre lotti funzionali, omogenei per caratteristiche del servizio richiesto, per la tipologia di figure professionali da coinvolgere e per territorialità (sempre riferendosi al territorio Comunale) secondo il dettaglio di cui al precedente ARTICOLO 3:

I tre lotti sono i seguenti:

- Lotto A - Ristrutturazione edilizia;
- Lotto B - Immobili in contesto storico;
- Lotto C - Forti Genovesi.

I concorrenti potranno partecipare a tutti i lotti e non sono previsti limiti di aggiudicazione purché in possesso dei requisiti di partecipazione e di esecuzione con riferimento al numero minimo di squadre richiesto per ciascun lotto.

ARTICOLO 4.1. LOTTO A – RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

Il lotto A è caratterizzato da interventi di edilizia generica su immobili privi di vincolo ex d. lgs. n. 42 del 2004:

- Edificio Via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena
- Edificio Via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena
- Centro Federale FIV: realizzazione nuovo edificio nel complesso Casa della Vela, in area Fiera di Genova-Waterfront di levante - PNRR M5C2-3.1 Sport e inclusione sociale §

Gli interventi sono finanziati come segue:

- **M5.C2.I 2.2 Piani urbani integrati – progetti generali**

Tale investimento è dedicato alle periferie delle Città Metropolitane e prevede una pianificazione urbanistica partecipata, con l'obiettivo di trasformare territori vulnerabili in città smart e sostenibili, limitando il consumo di suolo edificabile.

- **M5C2. I3.1, misura 3, sub-investimento 3.1 “Sport e inclusione sociale”.**

Tale misura prevede in particolare investimenti finalizzati a favorire il recupero delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi e la realizzazione di parchi urbani attrezzati, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale.

Segue una descrizione degli interventi ricompresi nel lotto.

4.1.1 Edificio Via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r

DESCRIZIONE: L'intervento prevede l'acquisizione di alcuni fabbricati fatiscenti e la successiva demolizione degli stessi, per la realizzazione di un'area a parcheggio, sistemazione a verde e creazione di un hub per la mobilità sostenibile, nel quartiere di Sampierdarena.

IMPORTO LAVORI: € 2.072.701,07

CRONOPROGRAMMA: Durata complessiva dei lavori 490 gg

4.1.2 Edificio Via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34

DESCRIZIONE: L'intervento prevede l'acquisizione di alcuni fabbricati fatiscenti e la successiva demolizione degli stessi, per la realizzazione di un parcheggio in struttura, nel quartiere di Sampierdarena.

IMPORTO LAVORI: € 2.064.355,70

CRONOPROGRAMMA: Durata complessiva dei lavori 424 gg

4.1.3 Centro Federale FIV: realizzazione nuovo edificio nel complesso Casa della Vela, in area Fiera di Genova-Waterfront di levante

DESCRIZIONE: L'intervento consiste nella demolizione dell'attuale edificio a stecca di due livelli localizzato a confine EST del Porto Antico di Genova per la realizzazione del progetto “CASA VELA”. La nuova costruzione è caratterizzata da un edificio in struttura metallica dislocata su 3 livelli, esclusa copertura:

- Livello 00 - Camminamento inferiore (+1,30)
- Livello 01 - Camminamento superiore (+6,10 m)
- Livello 02 – Balconata (+9,60 m)
- Livello Copertura

L'intervento è caratterizzato da una facciata continua lunga 86,00 ml per un'altezza di circa 4,50 ml.

Ai piani superiori la facciata continua chiude i due livelli superiori con serramenti di grande dimensione con apertura scorrevole.

Sono previsti all'interno dell'edificio le seguenti funzioni:

- auditorium, uffici, foresteria in Shell & Core con (inserire finitura a pavimento) e controsoffitti;
- servizi igienici e spogliatoi finiti, comprensivi di finiture, sanitari e porte interne;
- locali tecnici finiti, comprensivi di finiture e porte interne.

IMPORTO LAVORI: € 4.960.546,30

CRONOPROGRAMMA: Durata complessiva dei lavori 550 gg

ARTICOLO 4.2. LOTTO B – IMMOBILI IN CONTESTO STORICO

Il lotto B è caratterizzato da interventi di restauro e recupero di alcuni immobili storici, sottoposti a vincolo monumentale ai sensi della parte II del d. lgs. n. 42 del 2004, siti nel Centro storico di Genova:

- Edificio Via Balbi 9: acquisizione e recupero 23 alloggi per social housing, servizi all'abitare e di quartiere - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA Centro Storico-Int. 2
- Sistema piazze e spazi aperti (Piazza delle Monachette, Piazza delle Marinelle, Piazza Tenedo detta "Macellari", Piazza S. Pancrazio: recupero e adeguamento - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA Centro Storico-Int. 5
- Piazzetta Santa Sabina limitrofa alla Casa della Giovane - vico superiore di S. Sabina e 3 locali limitrofi - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA Centro Storico-Int. 5

Gli interventi sono finanziati come segue:

- **M5.C2.I 2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare (PINQUA) – ID Centro Storico – ID 77**

Il Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare prevede di realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità.

Segue una descrizione degli interventi ricompresi nel lotto.

4.2.1 Edificio Via Balbi 9

DESCRIZIONE: L'intervento prevede l'acquisizione del fabbricato in oggetto finalizzata al restauro e risanamento conservativo nell'ambito della realizzazione di ventitré alloggi per social housing – studentato. Il progetto che ha lo scopo di dare alla collettività non solo un edificio residenziale, ma anche un polo attrattivo per l'intero quartiere, prevede la ridistribuzione funzionale e la realizzazione di spazi di residenza per gli studenti e/o docenti universitari con annessi servizi culturali/didattici, ricreativi e di supporto.

IMPORTO LAVORI: € 4.835.270,01

CRONOPROGRAMMA: Durata complessiva dei lavori 730 gg

4.2.2 Sistema piazze e spazi aperti (Piazza delle Monachette, Piazza delle Marinelle, Piazza Tenedo detta "Macellari", Piazza S. Pancrazio – (Lotto 1)

DESCRIZIONE: L'intervento ha come finalità il miglioramento e la valorizzazione dello spazio pubblico, connotandolo di nuova vocazione sociale, culturale e funzionale capace di accogliere e assecondare le richieste della cittadinanza e le necessità del contesto stesso. La proposta progettuale interessa gli spazi di Piazza delle Monachette, Piazza delle Marinelle e Piazza Tenedo (detta "Macellari") e si pone come nuovo modello di spazio pubblico in stretta relazione con il tema dell'abitare condiviso e di qualità attraverso la realizzazione di spazi e servizi di prossimità capaci di caratterizzare in modo singolare i differenti luoghi.

IMPORTO LAVORI: € 708.641,62

CRONOPROGRAMMA: Durata complessiva dei lavori 330 gg

4.2.3 Piazzetta Santa Sabina limitrofa alla Casa della Giovane - vico superiore di S. Sabina e 3 locali limitrofi (Lotto 2)

DESCRIZIONE: Il Progetto ha come finalità la riqualificazione della piazza con la sistemazione di pavimentazione, arredi e con l'installazione di una parete da arrampicata sportiva. Sono inoltre compresi nello stesso intervento il recupero di alcuni locali a piano terra localizzati il primo all'incrocio tra Vico Superiore Santa Sabina e Vico dell'Olio e un secondo di dimensione più ridotta in Vico dei Fregoso 43r.

IMPORTO LAVORI: € 893.822,28

CRONOPROGRAMMA: Durata complessiva dei lavori 365 gg

ARTICOLO 4.3. LOTTO C – FORTI GENOVESI

Il lotto C è caratterizzato da interventi di restauro e valorizzazione di alcuni fortificati storici siti sulle alture di Genova e vincolati ai sensi della parte II del d. lgs. n. 42 del 2004:

- Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Tenaglia
- Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Begato

Gli interventi sono finanziati con il Piano Nazionale Complementare (PNC) secondo la seguente missione:

- **M1.C3 - Fondo complementare - Investimenti strategici sul patrimonio culturale** *“Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui al D.P.C.M. 08 ottobre 2021”.*

Segue una descrizione degli interventi ricompresi nel lotto.

4.3.1 Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Tenaglia

DESCRIZIONE: L'intervento di restauro su Forte Tenaglia o Tenaglie avviene in un contesto di vincolo sia storico che ambientale e ha per oggetto il recupero e la riutilizzazione sia dei volumi interrati che costituivano la caserma della truppa e degli ufficiali, sia il volume esterno del forte, oggi completamente inutilizzato in quanto parzialmente demolito e scoperto.

IMPORTO LAVORI: €2.441.273,16

CRONOPROGRAMMA: Durata complessiva dei lavori 546 gg

4.3.2 Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Begato

DESCRIZIONE: L'intervento ha come obiettivo la riqualificazione del complesso di forte Begato, nell'ambito delle finalità del programma di "Valorizzazione della cinta muraria e del sistema dei forti genovesi". Il progetto prevede di collocare un centro di accoglienza turistica, informazione e gestione dei percorsi, oltre ad attività ricettive, commerciali, culturali o sportive negli spazi di pertinenza del Forte, anche in ragione della prevista realizzazione di una cabinovia, con partenza dalla stazione marittima e stazione di monte nei pressi del forte Begato.

IMPORTO LAVORI: € 5.466.847,54

CRONOPROGRAMMA: Durata complessiva dei lavori 862 gg

ARTICOLO 5.FIGURE PROFESSIONALI MINIME RICHIESTE

Le figure professionali e le organizzazioni di seguito indicate costituiscono requisito minimo che l'Affidatario si impegna a mettere a disposizione per l'Ufficio Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza.

Lo stesso è responsabile del controllo tecnico, contabile e amministrativo della corretta realizzazione dell'opera da parte del soggetto esecutore in conformità a quanto previsto dal progetto e dal contratto. L'ufficio direzione lavori contiene al suo interno i Direttori Operativi (DO) e gli Ispettori di Cantiere (IC).

La struttura minima per ciascun lotto dovrà essere costituita almeno da:

- a. n. 1 Direttore Lavori: è responsabile della supervisione e del coordinamento delle attività di tutto l'ufficio di Direzione Lavori ed è l'interlocutore esclusivo del soggetto esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il Direttore dei Lavori (DL) data la complessità dell'appalto si avvale dell'Ufficio di direzione lavori ai sensi dell'art. 101 comma 2 del Codice. La figura del Direttore dei Lavori può coincidere esclusivamente con quella del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione e viceversa.

Idoneità professionale: soggetti in possesso di Laurea in Architettura e/o, ove l'immobile non è soggetto a vincolo ex D.lgs n.42/2004, di Laurea in Ingegneria, iscritti ai rispettivi albi professionali.

- b. n. 1 Direttore Operativo per le opere civili; figura minima che non può

coincidere con altre figure.

Idoneità professionale: soggetti in possesso di Laurea in Architettura, di Laurea in Ingegneria, iscritti ai rispettivi albi professionali.

- c. n. 1 Direttore Operativo per gli impianti; figura minima che non può coincidere con altre figure.

Idoneità professionale: soggetti in possesso di Laurea in Ingegneria, iscritti ai rispettivi albi professionali.

- d. n. 1 Direttore Operativo per le opere strutturali (Individuato nel deposito strutturale presso la Città Metropolitana come Direttore Lavori Opere strutturali); figura minima che non può coincidere con altre figure.

Idoneità professionale: soggetti in possesso di Laurea in Ingegneria, iscritti ai rispettivi albi professionali.

- e. n. 1 Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione; Il coordinatore della sicurezza può individuare, a suo insindacabile onere e giudizio, un proprio collaboratore delegato alle ispezioni in cantiere.

Idoneità professionale: requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

In caso di aggiudicazione di un numero di lotti superiore ad uno le predette figure minime dovranno essere garantite per ciascun lotto aggiudicato, e quindi moltiplicate in funzione del numero dei lotti. Non è ammesso che una figura professionale sia utilizzata per più lotti.

Il servizio deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specializzazione delle rispettive qualificazioni professionali di cui al precedente elenco.

Eventuali sostituzioni di singoli elementi del Gruppo di Lavoro, saranno autorizzate dal Comune di Genova, previa richiesta del Prestatore del Servizio a mezzo PEC, solamente sulla base di congrua motivazione e fermo restando che le figure proposte in sostituzione dovranno possedere un curriculum almeno equivalente a quello della figura da sostituire.

Il Comune si riserva di richiedere nel corso di esecuzione del contratto la sostituzione delle figure singole professionali che, per oggettivi e comprovati motivi, risultino non idonee all'espletamento dell'incarico per comprovate carenze nell'esecuzione del servizio senza che l'Affidatario possa per questo chiedere indennizzi o ristoro di danni.

ARTICOLO 6. PRESTAZIONI RICHIESTE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

ARTICOLO 6.1. CRITERI GENERALI

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma **Next Generation EU (NGEU)**, il pacchetto da 750 miliardi di euro concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro.

Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, per i quali sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro (di cui € 68,9 Mld di

sovvenzioni e € 122,6 Mld di prestiti), finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza.

Al PNRR si affianca anche il Fondo Complementare - Investimenti strategici sul patrimonio culturale “Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell’ambito del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui al D.P.C.M. 08 ottobre 2021”.

Nell’ambito della gestione dei programmi sopra descritti, il Comune di Genova, e l’area delle risorse Tecniche ed Operative, è risultata beneficiaria di diversi finanziamenti, per un totale di circa 95 progetti.

Per esigenze organizzative, al fine della gestione di una tale quantità di cantieri sono stati individuati alcuni appalti per cui si è deciso di esternalizzare in toto il servizio di Direzione Lavori e Coordinamento alla Sicurezza in fase di esecuzione, mantenendo all’interno delle strutture comunali essenzialmente la Responsabilità Unica di Procedimento e l’istituto dell’Alta Sorveglianza, a supporto del RUP.

Gli interventi individuati sono oggetto di appalti di tipo integrato con l’affidamento congiunto della progettazione e dell’esecuzione dell’opera, vuoi sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica “rinforzato”, vuoi sulla base del Progetto Definitivo.

L’ipotesi di esternalizzare il servizio di Direzione Lavori e Coordinamento alla Sicurezza in fase di esecuzione nasce pertanto al fine di garantire:

- » il pieno soddisfacimento degli obiettivi PNRR/PNC, volti al rispetto di tempi e costi e dei target tipici dei finanziamenti PNRR nonché dei principi trasversali, con particolare riferimento al principio DNSH;
- » la piena integrazione e coordinamento della fase esecutiva di direzione, gestione e contabilizzazione dell’opera in fase di cantiere.

Nei paragrafi successivi sono dettagliate le modalità di svolgimento delle prestazioni richieste.

ARTICOLO 6.2. DIREZIONE DEI LAVORI

Le prestazioni di Direzione Lavori verranno svolte ai sensi del Codice (artt. 101, c. 3,4,5 e 111, c. 1, 1bis) e del D.M. 49/2018 nonché di tutta la normativa tecnica vigente di riferimento.

L’attività di Direzione Lavori prevede le seguenti prestazioni:

- QcI.01 – Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
- QcI.05 – Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo;
- QcI.9/QcI.10 – Contabilità dei lavori a misura/corpo**;
- QcI.11 – Certificato di regolare esecuzione***.

*** Ad insindacabile giudizio del singolo RUP i documenti contabili dovranno essere sviluppati e prodotti attraverso ACLE Web, programma on-line, le cui credenziali di accesso saranno fornite dalla Civica Amministrazione.*

**** Qualora, in seguito al sorgere di contenziosi si renda necessario procedere con un collaudo tecnico amministrativo, in sostituzione al Certificato di Regolare esecuzione emesso dalla DL, l’importo dell’attività, così come riportato nel “Dettaglio di calcolo dell’importo di riferimento della prestazione”, sarà scomputato dalla parcella.*

Nell’espletamento delle sue funzioni e nelle modalità indicate nel Piano di gestione della

Commessa, presentato in sede di offerta, il DL si interfacerà con il RUP, con l'Ufficio Alta Sorveglianza, al fine di garantire il regolare avanzamento delle attività di cantiere, recepire eventuali indicazioni da trasmettere al soggetto esecutore e aggiornare periodicamente la Committenza sull'andamento del cantiere, segnalando eventuali criticità, ritardi e scostamenti rispetto alla pianificazione;

Il Direttore dei Lavori, dovrà rapportarsi e dare esecuzione alle indicazioni fornite del RUP del singolo cantiere.

Il DL, in stretta collaborazione con il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, ove le due figure non coincidano, monitorerà e supervisionerà l'organizzazione del cantiere, la pianificazione delle lavorazioni e la loro esecuzione.

Le attività della Direzione Lavori si intendono comprensive, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di quanto necessario al fine di:

- » verificare che l'esecuzione dei lavori sia condotta a regola d'arte e conforme a tutte le leggi e regolamenti vigenti applicabili allo specifico intervento, nel rispetto degli obiettivi e dei contenuti illustrati nel progetto esecutivo approvato; il DL sarà responsabile dell'aggiornamento degli elaborati as-built con tutti i contenuti funzionali alle successive fasi di manutenzione dell'opera. Il DL sarà l'interlocutore dell'esecutore per la risoluzione di tutti gli aspetti tecnici rilevati in corso di esecuzione dell'opera e per i quali sia necessario intervenire sugli elaborati di progetto;
- » garantire il controllo di qualità delle forniture, l'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche in aderenza alle disposizioni delle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti, e l'assistenza ai relativi collaudi; si precisa che potranno essere richiesti controlli, verifiche e collaudi anche al di fuori degli orari usuali di lavoro e in orari notturni (per eventuali lavorazioni da eseguire durante le ore notturne); ove ritenuto necessario, il DL potrà disporre prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste, se adeguatamente motivate, da effettuarsi a carico dell'Appaltatore. Il DL sarà responsabile della raccolta e conservazione di tutta la documentazione e di tutte le certificazioni necessarie per la chiusura dei lavori e il collaudo statico e tecnico-amministrativo, nonché per l'eventuale redazione della SCIA nell'ambito della prevenzione incendi (questa a carico della Stazione Appaltante);
- » redigere e sottoscrivere gli atti contabili di cui all'art. 14 del DM 49/2018 quali a titolo semplificativo e non esaustivo:
 - il giornale dei lavori;
 - i libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste;
 - il registro di contabilità;
 - sommario del registro di contabilità;
 - lo stato di avanzamento lavori (SAL);
 - il conto finale dei lavori;

Il Direttore lavori dovrà inoltre redigere per conto del RUP il certificato di pagamento per la sua sottoscrizione.

- » supportare il RUP e l'Ufficio Alta Sorveglianza, per quanto di competenza, nella verifica dell'avanzamento e del rispetto della programmazione e, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in particolare:
 - vigilare sul rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori, in ottemperanza al relativo cronoprogramma e alle milestone del finanziamento PNRR/PNC;

- controllare regolarmente l'andamento della spesa connessa all'opera;
 - produrre, per il RUP, relazioni periodiche – in funzione di come offerto e concordato – sull'andamento tecnico-economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, evidenziando la produttività dell'appaltatore ed eventuali criticità o ritardi;
 - produrre, per il RUP, la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo di Stato Avanzamento Lavori da corrispondere all'esecutore nelle modalità previste nel relativo Contratto;
 - produrre, per il RUP, lo stato di corrispondenza economica tra le opere effettivamente eseguite e la produzione programmata e lo stato di corrispondenza temporale tra l'avanzamento reale e quello programmato;
 - contribuire, per quanto di competenza, nella redazione delle Relazioni periodiche da trasmettere al RUP.
- » supportare il RUP e l'Ufficio Alta Sorveglianza, per quanto di competenza, nelle attività di:
- accertamento sulla sussistenza delle condizioni richieste dall'art. 106 del Codice nel caso di proposta di Variante e istruttoria della stessa;
 - gestione delle riserve: comunicazione tempestiva al RUP di qualsiasi evento che possa dare origine a riserva contabile e controdeduzione, entro quindici giorni dalla loro eventuale apposizione nel Registro di Contabilità da parte dell'Appaltatore;
 - verifica del rispetto delle norme di diritto del lavoro e in materia ambientale da parte dell'Appaltatore;
 - vigilanza sulla corretta esecuzione dei Contratti di subappalto, verificando periodicamente il possesso e la regolarità, da parte dell'esecutore e del subappaltatore, della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti e provvedendo alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'art. 105;
 - gestione dei rapporti con gli Enti gestori dei sottoservizi;
 - coordinamento di visite e sopralluoghi e supporto al collaudatore in corso d'opera al fine di provvedere al collaudo statico dell'opera (atti e documenti da redigere, verificare e avallare, verifica elaborati as-built) e al collaudo tecnico-funzionale (il supporto è esteso anche alle fasi di verifica di funzionamento degli impianti);
 - assistenza alla Commissione di Collaudo (se presente);
 - organizzazione e assistenza nelle attività di verifiche prestazionali e avviamento degli impianti;
 - definizione, con atto formale, dell'inizio dei termini di garanzia per quanto fornito e realizzato;
 - verifica costante della validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati.

La Direzione Lavori dovrà assicurare una presenza assidua – costante e quotidiana – presso i luoghi di esecuzione delle opere, anche se suddivisi in più cantieri, prevedendo non meno di un sopralluogo giornaliero da documentare tramite annotazioni, verbali e documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, relativo alle decisioni prese e alle misure adottate.

Durante l'espletamento dell'incarico, e specialmente in occasione degli stati di avanzamento delle opere, la Direzione Lavori dovrà produrre adeguata documentazione fotografica, disegni contabili e relazioni a testimonianza dello stato dei lavori; a cura dell'ufficio di Direzione dei Lavori, dovrà

essere tenuto e custodito un Giornale dei Lavori (in conformità con la normativa vigente), che dovrà essere regolarmente aggiornato e del quale, una volta alla settimana, dovrà essere messa a disposizione del RUP e delle altre figure di supporto della Stazione Appaltante una versione digitale.

Resta in ogni caso in capo alla Direzione Lavori ogni responsabilità riguardo la vigilanza dei lavori in relazione alla loro corretta esecuzione e alla sicurezza. In caso di urgenze e/o esigenze particolari, il Direttore Lavori dovrà garantire la disponibilità nel raggiungere lo stesso in tempi rapidi e comunque nell'arco della giornata.

Il Direttore dei Lavori sarà preventivamente coinvolto già nel corso delle fasi di progettazione esecutiva, affinché conosca e sia edotto delle principali tematiche e potenziali criticità in fase di esecuzione dell'intervento.

Il Direttore Operativo Strutture dovrà assumere il ruolo di Direttore Lavori Opere Strutturali e ottemperare a tutti gli adempimenti previsti per la Direzione Lavori strutture ai sensi del D. Min. 17 Gennaio 2018 (NTC2018) e del D.P.R. 380 6 Giugno 2001, compreso il deposito del progetto strutturale presso l'Ufficio Sismica e Cemento Armato della Città Metropolitana di Genova.

ARTICOLO 6.3. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Le attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) verranno svolte ai sensi dell'articolo 92 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché di tutta la normativa tecnica vigente in materia di sicurezza.

Le attività prevedono la seguente prestazione:

- QcI.12 – Coordinamento della sicurezza in esecuzione

e si intendono comprensive, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di quanto necessario al fine di:

- » verificare che i requisiti e le modalità operative dei soggetti incaricati dell'esecuzione dei lavori siano conformi a tutte le leggi e regolamenti in vigore in materia di sicurezza nei cantieri;
- » verificare l'idoneità dei POS, da considerare come piano complementare di dettaglio del PSC, redatti da parte delle imprese esecutrici, assicurandone la coerenza con quest'ultimo ed eventualmente adeguando il PSC e il fascicolo di cui all'art. 91, c. 1, lett. b) del D. Lgs. 81/08 in relazione alle evoluzioni dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici, dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, eventualmente da recepire in aggiornamenti dei rispettivi POS;
- » verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, che siano applicate da parte di imprese esecutrici e lavoratori autonomi le misure e le indicazioni da adottare nei cantieri e previste nella documentazione di competenza (a titolo esemplificativo, PSC e POS) al fine di ridurre i rischi di incidente;
- » coordinare l'organizzazione del cantiere, in stretta collaborazione con il Direttore dei Lavori, attraverso un'attenta pianificazione delle attività e delle lavorazioni delle singole imprese esecutrici e di riunioni di coordinamento periodiche tra i rappresentanti di tutti i soggetti di volta in volta coinvolti;
- » garantire, tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione e il coordinamento delle attività, nonché la loro reciproca informazione;
- » verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i Rappresentanti della Sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

- » segnalare al Committente o al Responsabile dei Lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95, 96 e 97, c. 1 del D.lgs. 81/08 e alle prescrizioni del PSC, proponendo, ove previsto, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del Contratto. Nel caso in cui il Committente o il Responsabile dei Lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il CSE dà comunicazione dell'inadempienza all'Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti;
- » sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- » aggiornare, in seguito ad eventuali varianti, in accordo con la DL, il cronoprogramma lavori allegato al PSC.

Si specifica che tra le attività obbligatorie Coordinatore della Sicurezza rientrano anche, previa delega del Responsabile dei Lavori, gli adempimenti relativi alla gestione delle notifiche preliminari di ciascun cantiere.

Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e della cittadinanza, e/o rischi da interferenza non eliminabili, sia in orario giornaliero sia eventualmente in orario notturno, con particolare riferimento a quanto indicato nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.), Direzione dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori, specificamente interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento.

ARTICOLO 7. PIANO DI GESTIONE DEL SERVIZIO

In sede di offerta, l'Operatore Economico, per ciascun lotto, dovrà presentare un Piano di Gestione del Servizio che descriva la metodologia, le tecniche e gli strumenti che saranno utilizzati nel corso di tutte le fasi dell'intervento al fine di impostare, regolare e monitorare l'andamento del progetto che andrà poi completato ed integrato in caso di aggiudicazione del servizio.

In particolare, il Piano dovrà individuare e descrivere le azioni e gli strumenti da adottare al fine di:

- » monitorare l'avanzamento dell'intervento – in tutte le sue fasi – in relazione a tempi, costi, sicurezza, qualità, rischi e soggetti coinvolti, prevenendo il verificarsi di criticità e contribuire a individuare, ove necessario, azioni correttive e soluzioni a quelle che dovessero emergere in corso d'opera;
- » definire tempi e modalità delle interlocuzioni con progettisti e soggetti esecutori: dovranno essere indette riunioni periodiche di coordinamento e monitoraggio dell'avanzamento con i partecipanti necessari al fine di condurre le opportune verifiche in contraddittorio con i singoli soggetti coinvolti (e.g.: progettisti, verificatore, esecutori) e riunioni tematiche e operative in funzione delle esigenze progressivamente rilevate e delle richieste da parte del RUP – l'organizzazione e l'agenda delle riunioni è onere dell'Affidatario;

- » definire tempi, modalità e documentazione di reportistica dell'avanzamento al RUP e i soggetti coinvolti nella redazione dei documenti di monitoraggio e nella partecipazione alle riunioni periodiche di coordinamento tra il Comune di Genova;

A titolo esemplificativo e non esaustivo, è richiesta in corso di esecuzione del contratto almeno la predisposizione e trasmissione dei seguenti documenti:

- Relazione bisettimanale – ogni 15 giorni: deve contenere il resoconto sintetico dell'avanzamento delle attività, evidenziando le principali criticità, la risoluzione di eventuali questioni relative al precedente intervallo di monitoraggio e le attività e le scadenze previste per quello successivo;
- Relazione mensile – entro il 5 di ogni mese: deve contenere il resoconto approfondito dell'avanzamento della Commessa; a supporto e integrazione di quanto previsto nel report bisettimanale, dovranno essere presenti nel report (eventuali) focus tematici dedicati a tempi, costi, rischi, qualità, sicurezza, interferenze, affidamenti, opportunamente accompagnati da allegati di dettaglio – progressivamente aggiornati e adeguatamente modulati in funzione della fase dell'intervento quali:
 - Cronoprogramma
 - Controllo costi
 - Registro dei Rischi
 - Registro delle interferenze
 - Report sicurezza
 - Registro degli stakeholder

Il RUP potrà richiedere la disponibilità dei singoli prospetti aggiornati, in funzione delle esigenze, anche in momenti diversi dal rilascio della Relazione mensile.

- Verbali – finalizzati entro 3 giorni dal relativo incontro
- Programma lavori aggiornato mensilmente contenente tutte le attività necessarie per monitorare l'intera commessa, capire il percorso critico, identificare l'avanzamento del lavoro. Il programma lavori (sia quello iniziale che i successivi aggiornamenti) dovrà essere redatto preferibilmente con il software Microsoft Project e dovrà essere fornita mensilmente sia la reportistica in pdf che in formato digitale.

I modelli della documentazione richiesta, ed eventuali deliverables aggiuntivi proposti dall'Operatore Economico in fase di gara, saranno condivisi con il RUP per approvazione entro 15 giorni dall'avvio delle prestazioni e, ferme restando richieste di modifica intermedie da parte del RUP in funzione di esigenze emerse durante l'intervento, dovranno essere emessi nel rispetto di forma, modalità e tempistiche concordate.

ARTICOLO 8. TERMINI E DURATA DELLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Le attività affidate dovranno essere svolte nel rispetto di tutte le norme e le disposizioni applicabili all'intervento, ivi comprese quelle specificatamente inerenti al finanziamento Ministeriale cui le stesse opere sono soggette, alle Milestone di ciascun canale di finanziamento PNRR/PNC.

Nello svolgimento delle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse (cantieri edili, attività manutentive, attività residenziali, scolastiche, commerciali e produttive, viabilità pubblica e privata, altre attività presenti).

L'incarico si svolgerà nel rispetto di quanto prescritto negli atti di gara e nel Contratto; al RUP, congiuntamente al Responsabile del Servizio, è demandata l'accettazione o meno delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali.

Il destinatario primario della documentazione prodotta è il Responsabile Unico del Procedimento e l'Ufficio Alta Sorveglianza dallo stesso nominato nell'ambito di ciascun cantiere.

Le attività relative al servizio di Direzione Lavori prevedono l'affiancamento al RUP in tutte le attività propedeutiche alla consegna dei lavori agli Appaltatori e avranno pertanto avvio 60 giorni prima della consegna delle aree e si considereranno concluse al rilascio, anche se anteriore o posteriore, di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as-built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli assensi necessari, da parte degli Enti preposti, nonché con la conclusione con esito positivo delle attività inerenti al collaudo tecnico funzionale, al collaudo statico, al Collaudo Tecnico-Amministrativo e all'emissione del certificato di collaudo, fermo restando quanto già definito all'ARTICOLO 6.2 rispetto al coinvolgimento del solo Direttore dei Lavori nei momenti più rilevanti delle progettazioni esecutiva. Ove si rendesse necessaria la consegna parziale delle aree, i termini di avvio delle prestazioni della Direzione Lavori si intendono rispetto alla prima consegna.

Le attività relative al servizio di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione avranno inizio 30 giorni prima della consegna delle aree al fine di strutturare quanto necessario e propedeutico per l'espletamento della prestazione e si considererà conclusa una volta che sarà definitivamente smantellato in cantiere, anche se tale data dovesse essere posteriore alla data di fine dei lavori.

Ove si rendesse necessaria la consegna parziale delle aree, i termini di avvio delle prestazioni del Coordinamento alla Sicurezza si intendono rispetto alla prima consegna.

Nel contesto del servizio in oggetto, a completamento di quanto descritto, anche se non esplicitamente menzionato, si ritengono comprese le seguenti attività:

» recepimento di indicazioni provenienti da altri soggetti istituzionali o comunque dai soggetti riportati al successivo ARTICOLO 9.

Per le specifiche afferenti alla durata dei singoli cantieri si rimanda ai cronoprogrammi allegati. Resto inteso che eventuali prolungamenti delle tempistiche dei singoli contratti (eccezion fatta per quelle imputabili a modifiche contrattuali ai sensi dell'art.106 del Dlgs 50/2016), non potranno dare adito a revisione dell'offerta economica presentata dall'operatore economico in questa sede.

ARTICOLO 9. RAPPORTI CON GLI ALTRI SOGGETTI

Le attività inerenti oggetto del presente affidamento dovranno essere svolte necessariamente in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia, a titolo indicativo e non esaustivo, con:

- a) il Responsabile del Servizio ed i suoi collaboratori del comune di Genova;
- b) il singolo Responsabile Unico del Procedimento ed i suoi collaboratori, quali figure preposte a comporre l'ufficio di Alta Sorveglianza, così come disciplinato dall'art.24 del D. Lgs. n. 50/2016;
- c) altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;
- d) i Direttori Tecnici ed il Personale delle Imprese appaltatrici (indicate ai punti D ed E dell'art.2 del presente Capitolato), delle imprese Esecutrici in genere, dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi, delle maestranze in genere e dei soggetti presenti in cantiere a vario titolo (fornitori di Noli a Caldo, di Fornitura e Posa in Opera, ecc.);

- e) i Collaudatori in corso d'opera e finali, per tutti gli aspetti statici, tecnico funzionali e tecnico amministrativi;
- f) gli uffici preposti del Comune di Genova per quanto riguarda tutti gli aspetti legati alla comunicazione e gestione stakeholders.

L'Affidatario dovrà collaborare con il RUP e con le altre figure di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, anche per l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori, anche nel caso di eventuale interlocuzione con il Ministero, e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

L'Affidatario è impegnato ad affiancare, partecipare e prestare supporto, nei tempi e modi che si renderanno necessari, al Responsabile del Servizio, al RUP ed alle altre figure di riferimento della Stazione Appaltante, in occasione di eventuali sedute pubbliche finalizzate ad informare circa l'avanzamento dei lavori e ad incontri presso le sedi degli Enti a qualsiasi titolo coinvolti.

ARTICOLO 10. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto con la massima diligenza, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara, nel presente Capitolato, nello schema di contratto e nel disciplinare di gara.

L'Affidatario sarà inoltre obbligato ad ottemperare per quanto di sua competenza, specie con riferimento alla produzione ed archiviazione documentale, a quanto contenuto nel Manuale Si.Ge.Co. (Sistema di gestione e Controllo per interventi PNRR) adottato dall'Area Servizi Tecnici ed Operativi del Comune di Genova.

La Direzione Lavori è tenuta a vigilare nell'esecuzione dell'appalto sul rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo all'ambiente" (c.d. DNSH) secondo le indicazioni contenute nella Valutazione Do No Significant Harm - DNSH redatta in fase di progettazione.

Dovranno essere comunque rispettati tutti i vincoli pertinenti all'intervento oggetto dell'appalto previsti dalla normativa e dagli orientamenti europei e nazionali di riferimento per il DNSH, anche qualora essi non siano esplicitamente citati nella Valutazione DNSH e nella documentazione di progetto.

L'Affidatario dovrà fornire al responsabile Unico del procedimento tutta la documentazione e le informazioni necessarie inerenti al monitoraggio, alla rendicontazione ed al controllo degli interventi oggetto dell'appalto riguardanti gli elementi di prova del rispetto del principio DNSH, ivi inclusa una descrizione dettagliata (comprensiva della compilazione della relativa check list) negli stati di avanzamento dei lavori e nel collaudo/CRE dell'adempimento delle condizioni previste dai documenti di progettazione, capitolato e disciplinare di gara, nonché dalla normativa e dagli orientamenti europei e nazionali di riferimento per il rispetto del principio DNSH.

ARTICOLO 11. SICUREZZA

L'Affidatario si assume tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge, obbligandosi a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

ARTICOLO 12. RINVIO

Per tutto quello che riguarda i pagamenti, la tracciabilità dei flussi finanziari, le penali per ritardi, le modalità di risoluzione del contratto ed ogni altro aspetto regolante i rapporti tra Stazione

Appaltante e Affidatario, si rimanda a quanto specificato nello Schema di Contratto facente parte degli atti di gara.

ARTICOLO 13. ALLEGATI

- 1) Fascicolo “Quadri Economici”;
- 2) Fascicolo “Cronoprogrammi”;
- 3) Fascicolo “Relazioni illustrative”;
- 4) Fascicolo “Calcolo Parcelle”.

§§§